



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza di Sezione del 8 marzo 2018

NUMERO AFFARE 00372/2018

OGGETTO:

Ministero dell'interno, Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica, concernente modifiche al d.P.R. 7 settembre 2001, n. 398, recante il regolamento di organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno;

LA SEZIONE

Vista la nota di trasmissione della relazione prot. uscita n. 2542 in data 01/03/2018, con cui il Ministero dell'interno, Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sull'affare in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore, consigliere Francesco Paolo Tronca;

Premesso e considerato.

1. Con nota in data 1/03/2018, il Ministero dell'interno, Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, ha trasmesso a questo Consiglio, per l'acquisizione del

parere, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto, unitamente alla relazione ministeriale, alle relazioni illustrativa e tecnica, all'Analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e all'Analisi tecnico-normativa (ATN).

2. Lo schema, adottato su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze, introduce modifiche all'articolo 4 del regolamento di organizzazione del Ministero dell'interno, di cui al d.P.R. 7 settembre 2001, n. 398, incidendo sul numero e sulle competenze di alcuni uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento della pubblica sicurezza. In particolare, viene disposta la soppressione di una struttura di livello dirigenziale generale (Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato), con conseguente redistribuzione delle relative funzioni.

3. L'intervento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 4*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, si colloca nell'ambito di un più generale progetto di riforma e riassetto del Dipartimento della pubblica sicurezza, avviato a partire dalla fine del 2016.

Come evidenziato dalla relazione ministeriale, l'iniziativa persegue, inoltre, l'obiettivo di consentire al suddetto Dipartimento di assolvere ai delicati compiti attribuiti dall'art. 4 della legge 1° aprile 1981, n. 121, in tema di attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica, di coordinamento tecnico-operativo delle Forze di polizia, nonché di amministrazione e direzione della Polizia di Stato.

La modifica anticipa, riferisce ancora l'Amministrazione, per tale specifico aspetto e limitatamente alla suddetta struttura di livello dirigenziale generale, il complessivo processo di riorganizzazione cui il Ministero dell'interno dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017, n. 46.

4. Lo schema si compone di 2 articoli.

L'art. 1 reca modifiche all'art. 4, comma 2, del d.P.R. n. 398/2001, che individua la composizione delle Direzioni centrali e degli Uffici di pari livello che compongono il Dipartimento della pubblica sicurezza.

In particolare, il comma 1, prevede, con la lettera a), la soppressione della Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato e, contestualmente, con la lettera b), la modificazione della denominazione della Direzione centrale per le risorse umane in "Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato".

Conseguentemente, il comma 2 individua le strutture di livello dirigenziale generale tra le quali vengono ripartite le competenze e le funzioni oggi attribuite alla sopprimenda Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato.

A questo proposito, l'Amministrazione evidenzia che, in base al relativo provvedimento organizzativo (D.M. del 25 ottobre 2000), la predetta Direzione centrale svolge una serie di compiti riguardanti l'organizzazione e l'amministrazione della Polizia di Stato, afferenti, sostanzialmente, alla pianificazione delle dotazioni delle risorse umane e strumentali degli uffici e reparti; all'assistenza del personale e alle attività sociali; all'uniformologia e ai segni distintivi di tipo militare; agli affari relativi alla Bandiera, al Museo e all'Archivio Storico; alle cerimonie, manifestazioni e celebrazioni; ai Gruppi sportivi; alla gestione e sviluppo del sistema informativo della Polizia di Stato.

In considerazione di ciò, la disposizione in parola ha previsto una distribuzione delle citate funzioni e compiti tra uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento della pubblica sicurezza che già oggi espletano attività ad esse contigue o analoghe.

Il testo risulta complessivamente coerente con le prescrizioni normative da attuare. La Sezione non ha, nello specifico, osservazioni da formulare.

P.Q.M.

esprime parere favorevole sullo schema di decreto in esame.

N. 00372/2018 AFFARE

L'ESTENSORE
Francesco Paolo Tronca

IL PRESIDENTE
Claudio Zucchelli

IL SEGRETARIO
Cesare Scimia